**FILIPPO DE PISIS. NASCITA DI UN QUADRO**

*a cura di Ilaria Bignotti e Maddalena Tibertelli de Pisis*

*Con il patrocinio dell'Associazione per Filippo de Pisis*

**Bologna, CUBO UNIPOL**

**18 ottobre 2024 – 18 gennaio 2025**

*Comunicato stampa 17.10.24* – È dedicata a Filippo de Pisis (Ferrara, 11 maggio 1896 – Milano, 2 aprile 1956), protagonista italiano dell’arte del Novecento, raffinato pittore e letterato, esponente di una pittura incastonata tra il simbolismo e la metafisica, **la mostra “Filippo de Pisis. Nascita di un quadro”** che **CUBO**, Museo d’impresa del Gruppo Unipol, apre a Bologna **dal 18 ottobre 2024 al 18 gennaio 2025**.

La mostra nasce dalla collaborazione con l’Associazione per Filippo de Pisis, archivio e centro di ricerca dedicato alla vita e all’opera del Maestro ed è curata da Ilaria Bignotti e da Maddalena Tibertelli de Pisis.

Il progetto espositivo approfondisce alcuni aspetti ancora inediti della ricerca artistica e del portato culturale di de Pisis, **accostando circa quindici dipinti a brani letterari, poetici e critici**, di suo pugno, selezionati tra i suoi scritti.

La mostra si sviluppa intorno al quadro che appartiene al patrimonio artistico del Museo d’impresa del Gruppo Unipol dal titolo “Paesaggio”, datato 1926: un piccolo dipinto ad olio su tela dove l’uomo medita sulla sua dimensione rispetto al grande potere della natura.

De Pisis accoglie infatti, in ogni suo dipinto, un riverbero di natura simbolista che vede l’umanità stretta in una **profonda comunione con la natura e con il sensibile**.

Partendo proprio dal “Paesaggio” del 1926, le curatrici hanno scelto una quindicina di altri dipinti provenienti dall’archivio del Maestro e da rinomate Collezioni nazionali, ponendoli in dialogo con una selezione di suoi scritti: sia in forma di pagine di diari e appunti vergati a Ferrara, poi a Roma, a Parigi, a Venezia, e nella clinica di Brugherio durante gli anni della nevrosi, sia in forma di un pensiero critico e storico dell’arte che de Pisis elabora in occasione di conferenze e saggi, articoli e contributi, dimostrando la sua fiducia nel potere che si cela dietro ad ogni quadro. **O meglio: ad ogni “nascita di un quadro”**.

**Ulteriore obiettivo della mostra**, quello di provare a **portare alla luce un altro de Pisis**, inquieto e profondo, rivolto ad un’indagine sofferta sui moti dell’animo e della psiche, ponendosi in un confronto empatico proprio con le cose e i luoghi più semplici e quotidiani, non solo con lo sfavillio delle grandi metropoli all’alba della modernità.

È noto che sovente molti oggetti, alcuni in modo ricorrente e con affascinanti variazioni di forma e dimensione, campeggiano nei suoi dipinti: **sono questi elementi iconografici e iconologici della sua pittura che la mostra a CUBO vuole appunto porre in evidenza**, quali “spie” affascinanti per indagare l’aspetto più intimo e complesso del grande Maestro.

«D’altra parte, la scelta di prediligere spesso soggetti umili, quotidiani, anche dimenticati o velocemente fagocitati dalla modernità incalzante – chincaglierie da rigattiere, pesci recuperati sotto i banchi del mercato, cappotti sdruciti e appesi in studi d’artista *delabré*, baguettes e guanti abbandonati – mescolandoli con i grandi motivi della Natura Morta, quali, in primis, i fiori in tutte le loro fogge, è un modo per convogliare la lente d’attenzione su elementi che diventano personificazioni e interpretazioni dei sentimenti dell’Artista stesso, rivelando indubbiamente echi del simbolismo naturalista di Giovanni Pascoli, tra i poeti amati da de Pisis.» commentano le curatrici.

Il progetto espositivo si completa di un **catalogo** che oltre alla riproduzione di tutte le opere in mostra accoglie le vedute espositive nelle due sedi museali ed è arricchito sia dai contributi delle due curatrici, Ilaria Bignotti e Maddalena Tibertelli de Pisis, sia di una ricca selezione antologica degli scritti del Maestro.

Mercoledì 11 dicembre si terrà inoltre un **talk** dedicato alle sfaccettature dell'opera di de Pisis con i relatori: Maddalena Tibertelli de Pisis, Massimo Tantardini (Editore, Coordinatore Dipartimento Arti Visive Accademia di Belle Arti SantaGiulia, Brescia) e Mauro Zanchi (Critico d'arte e Direttore artistico BACO). Modera: Ilaria Bignotti.

La mostra ottiene il contributo di **AitArt**, l’Associazione nazionale archivi d’artista la cui attività di ricerca e studi favorisce la salvaguardia degli archivi esistenti e promuove la creazione di nuovi.

**Scheda tecnica**

**Titolo** *Filippo de Pisis. Nascita di un quadro*

**A cura di** Ilaria Bignotti e Maddalena Tibertelli de Pisis

**Date** 18 ottobre 2024 – 18 gennaio 2025

**Sedi** CUBO in Torre Unipol – Via Larga, 8, Bologna

CUBO in Porta Europa – Piazza Sergio Vieira de Mello, 3/5, Bologna

**Ingresso** libero

**Info al pubblico** [www.cubounipol.it](http://www.cubounipol.it)

**Orari** Lun, 14:00 - 19:00 | Mar, 9:30 - 23:30 | Mer – Gio – Ven, 9:30 - 20:00  
Sab, 9:30 - 14:30 | Dom chiuso

**Catalogo** realizzato da CUBO, con testi di Ilaria Bignotti e Maddalena Tibertelli de Pisis e una selezione di scritti di Filippo de Pisis.

Immagine che contiene schermata, nero, oscurità, Elementi grafici

Descrizione generata automaticamente**Uffici stampa**

**Angela Memola**

Resp. Arte e Patrimonio Artistico

CUBO | angela.memola@unipolsai.it | 335.1453817

ARTE | arte@cubounipol.it

info@noracomunicazione.it - +39 339.8959372

noracomunicazione.it